



ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL SETTORE ECONOMICO - TURISMO
LICEO LINGUISTICO
“PIER PAOLO PASOLINI”
20134 MILANO – Via L. Bistolfi, 15 – Tel 02.2104001
E-mail: mitn02000x@istruzione.it
Cod. Fisc. 80132210156 Cod. Mecc. MITN02000X
itspasolini.edu.it

ATTO D'INDIRIZZO

Del Dirigente Scolastico per la predisposizione e/o la modifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Art. 1 comma 14 Legge 107/2015

Il Dirigente Scolastico

- Visti** il D.p.r. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
il D.M. 26.6.2000 n. 234 in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del citato D.p.r. 275/1999;
il D.lgs. 59/2004;
la legge 13 luglio 2015 n. 107;
l'organico del personale docente e ATA determinato dalla competente autorità scolastica;
- Accertata** la consistenza della popolazione scolastica e la sua suddivisione su un unico plesso;
- Tenuto conto** delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'ITT Pasolini di Milano si trova ad operare, come risultanti anche dalle interlocuzioni intercorse con i rappresentanti degli enti locali, nonché delle indicazioni in materia provenienti dalle competenti istituzioni regionali, nazionali ed europee;
- Sulla scorta** delle indicazioni emergenti dal Rapporto di Autovalutazione;

DELIBERA

Come di seguito gli indirizzi generali per le attività della scuola da proporre al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (per brevità in prosieguo denominato PTOF) e le scelte generali di gestione e di amministrazione per il triennio 2019/2022. Il presente atto configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione da svolgersi mediante una programmazione didattica articolata per aree/dipartimenti disciplinari.

a) Linee di indirizzo

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con

una leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità. In tal senso si invita il Collegio a predisporre una progettazione curriculare ed extra curriculare capace di:

1. Salvaguardare le libertà individuali e l'autonomia decisionale degli organi collegiali e delle figure di sistema come individuate dal Collegio stesso (leadership diffusa);

Promuovere l'istruzione e l'educazione degli studenti alla luce della Costituzione e dei suoi fondamentali valori di uguaglianza, di libertà e di lotta ad ogni forma di discriminazione, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona fissato nella Carta costituzionale, anche in prospekti va storica, con il tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente ("Cittadinanza e Costituzione"). In particolare si raccomanda di offrire allo studente ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che lo agevolino nell'individuare la propria identità personale nella comunità di appartenenza e nel territorio di contesto, e gli consentano di cogliere l'importanza come risorsa della varietà, della differenza, della molteplicità delle culture, delle opinioni, delle interpretazioni e delle fedi;

2. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi (evasione dell'obbligo, abbandono, bocciatura e frequenza irregolare) e combattere la dispersione attraverso il ricorso all'organico dell'autonomia, tanto sul piano degli interventi di recupero e potenziamento nelle discipline principali che in chiave psicologica per supportare gli alunni nelle difficoltà relazionali e comportamentali, anche con eventuale ricorso ad esperti esterni;
3. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
4. Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna. A tal fine sarà opportuno incrementare l'offerta formativa di istituto con l'introduzione di progetti formativi relativi all'insegnamento di Italiano e Matematica nelle classi seconde, anche al fine di ridurre il fenomeno della varianza fra le stesse negli esiti delle prove standardizzate nazionali;
5. Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo), potenziare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
6. Sviluppare le competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio;
7. Migliorare la trasparenza delle attività didattiche e di valutazione mediante l'utilizzo di schemi valutativi trasparenti, confrontabili e facilmente conoscibili dagli studenti e dalle famiglie;
8. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione sull'attività di progettazione posta in essere dall'istituto nella prospettiva della rendicontazione sociale. In particolare:
 - a) *monitorare l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, pubblicizzando sul sito web risultati e valutazioni raccolte presso l'utenza. A tal fine ciascuna attività di progetto dovrà prevedere un questionario di gradimento finale da parte degli alunni destinatari ed una adeguata relazione sull'andamento e sugli obiettivi conseguiti, da inserire in specifica pagina appositamente creata sul sito dell'istituto;*
 - b) *favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'istituto nelle prove nazionali, nei con- corsi e gare scolastiche ed in ogni altra*

occasione da cui possa desumersi il livello di acquisizione delle competenze raggiunto dall'istituzione;

- c) adeguare infrastrutture e uffici alle indicazioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed alle esigenze di trasparenza e pubblicità.*
- 9. Ampliare e potenziare le attività di alternanza scuola lavoro, per un più proficuo inserimento degli studenti nel contesto socio-economico;
- 10. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- 11. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;

Favorire l'apertura pomeridiana della scuola per il potenziamento delle attività motorie e ludico/ricreative, anche consentendo l'utilizzo dei locali scolastici ad enti pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

b) Principi generali per l'elaborazione

del P.T.O.F. Uguaglianza

- Garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Qualità dell'insegnamento

- Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno: le programmazioni disciplinari dei singoli docenti dovranno rifarsi alla programmazione generale di istituto e/o di corso, fatti salvi i necessari adattamenti imposti dalle peculiari caratteristiche del gruppo classe.
- Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento.
- Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi.

- Sviluppare una visione ecologica del mondo, per avviare ad una consapevolezza dell'importanza delle qualità degli ambienti di vita.

Partecipazione

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.
- Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica.

Efficienza e trasparenza

- Favorire l'informazione e la comunicazione.
- Adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.
- Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi.
- Organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

Formazione del personale

- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento per supportare il progetto educativo e didattico di istituto, nella prospettiva di una formazione continua e permanente intesa come diritto/obbligo di ogni docente e del personale tecnico e di segreteria. Sotto tale profilo l'istituto utilizzerà tutte le opportunità offerte dal piano di formazione dell'ambito 24, di cui la scuola è capofila, aprendo al territorio dell'ambito l'utilizzo delle proprie risorse didattiche e tecnologiche.

Sicurezza

- Organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali.
- Sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Integrazione

- Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi finalizzando l'intervento educativo- didattico alla loro piena integrazione;
- Impegnare alunni e genitori nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili, valorizzando la diversità in un percorso di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica;
- Istituire il GLI in attuazione del disposto dell'art. 9 comma 8 D.lg.vo 13 aprile 2017 n. 66 che di seguito si riporta: << *Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI*>>;
- Favorire la piena integrazione di alunni con BES e DSA attivando ogni opportunità formativa necessaria e sufficiente a consentire a ciascuno studente di sviluppare pienamente le proprie potenzialità;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne favorisca l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;
- Promuovere negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.

Costruzione di una coscienza ecologica

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Valorizzare la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti.

Responsabilità

- Garantire agli studenti un processo di formazione che integri attività curriculari con progetti e attività laboratoriali, collaborazioni esterne e attività volte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona;
- Garantire ai docenti la possibilità di perseguire l'innovazione e la sperimentazione didattica attivando attività di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire nel tempo maggiori risorse professionali;
- Garantire ai genitori di poter contribuire con proposte ed interventi alla costruzione e alla gestione del modello organizzativo delineato;
- Attuare un sistema di valutazione per aree disciplinari e per competenze che faciliti la rendicontazione a studenti e famiglie sull'andamento delle attività didattiche e dei processi educativi in corso.

Apertura della scuola alla partecipazione delle famiglie

- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie nell'elaborazione del PTOF;
- Attivare procedure di comunicazione con le famiglie efficaci e tempestive;
- Sostenere i genitori nel prendere coscienza della propria responsabilità educativa e nel partecipare alla vita della scuola.

Orientamento

- Garantire agli studenti un percorso formativo che, attraverso la coscienza di sé e del contesto socio economico che li circonda, faccia loro acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;
- Porre in essere iniziative idonee a guidare gli studenti verso scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, come formazioni linguistiche specifiche extra curriculari, attività di alternanza scuola/lavoro, tirocini formativi, stage linguistici e di lavoro, ecc..

Educazione alla legalità

- Favorire la consapevolezza delle regole di civile convivenza;
- Promuovere la pratica di atteggiamenti volti al rispetto degli altri e delle cose e sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità personali;
- Promuovere all'interno delle classi e fra le classi legami cooperativi che favoriscano la gestione e la risoluzione dei conflitti.
- Potenziare le competenze degli studenti delle classi terminali (classi quarte per il corrente anno scolastico 2017/18) in vista dell'Esame di Stato in attuazione del disposto dell'art. 12 comma del D.lg.vo 13 aprile 2017 n. 62 che di seguito si riporta: << *L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*>>.

Valutazione

- Attivare procedure di valutazione che seguano i percorsi formativi nel cui contesto la valutazione assuma una funzione non meramente premiale o punitiva ma di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- Attivare procedure di autovalutazione per introdurre momenti di riflessione sull'organizzazione scolastica e sulla sua offerta educativa e didattica, in vista di

un processo di miglioramento continuo.

Attività di professionalizzazione

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
 - c) Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro, di tirocinio formativo, di stage lavorativo e linguistico, di didattica laboratoriale all'esterno.
 - d) Ulteriori indicazioni operative per il Collegio, i docenti ed il personale ATA

Costituiscono parte integrante del presente atto di indirizzo il decreto di determinazione dell'orario di lezione e il decreto di individuazione delle figure di sistema, nonché il regolamento di istituto. Costituiscono altresì parte integrante del presente atto le indicazioni nazionali sui curricula scolastici. Ulteriori indicazioni specifiche per il personale vengono come di seguito precisate:

COLLEGIO

1. Riconoscere la necessità di esonero anche parziale dei collaboratori di presidenza all'uopo utilizzando le risorse offerte dall'organico dell'autonomia;
2. Proporre l'organico dell'autonomia suddividendo la richiesta di ampliamento in misura proporzionale alle superiori esigenze, con particolare riferimento:
 - a) al potenziamento delle attività linguistiche sia in lingua italiana che nelle altre lingue comunitarie già oggetto di studio in istituto;
 - b) al potenziamento delle competenze logico - matematiche e scientifiche;
 - c) al potenziamento delle competenze laboratoriali ed operative in riferimento alle discipline di indirizzo;
 - d) al potenziamento delle discipline socio – antropologiche per lo sviluppo del benessere degli allievi;
 - e) alla sostituzione dei collaboratori di presidenza in parte esonerati dal servizio in vista della gestione delle notevoli complessità dell'istituto.

DOCENTI

1. Garantire la registrazione degli ingressi in ritardo in prima ora e dopo l'intervallo di ricreazione;
2. Utilizzare le griglie a tal fine elaborate dai singoli dipartimenti per ogni singola valutazione scritta (allegandola alla verifica) e orale (inserendola come nota sul registro on line);
3. Formulare proposte di voto in sede di scrutinio intermedio e finale che tengano conto di tutte le verifiche poste in essere, del grado di partecipazione dello studente alle attività didattiche ed al dialogo educativo;
4. Riconoscere sufficiente una valutazione complessiva delle varie verifiche scritte e orali ;
5. Adottare modalità flessibili di programmazione didattica che favoriscano il processo di apprendimento degli studenti, in vista del recupero delle carenze e della valorizzazione delle eccellenze;
6. Predisporre la propria programmazione didattico - educativa sugli schemi approvati dai dipartimenti per aree disciplinari, anche in ipotesi di integrale accettazione degli stessi, e renderla conoscibile e verificabile all'esterno tramite inserimento nel registro elettronico;
7. assicurare il coordinamento di tutto il consiglio di classe nella programmazione

delle verifiche periodiche, scritte ed orali, evitando eccessivi carichi di lavoro per gli studenti, particolarmente in riferimento alle discipline per le quali non sia previsto obbligatoriamente la verifica scritta.

8. Assicurare una corretta e costante attività di informazione alle famiglie sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti, utilizzando anche la comunicazione intermedia di metà periodo .

PERSONALE ATA

1. Svolgere il proprio servizio in maniera efficiente ed efficace, assicurando il rispetto delle necessarie esigenze di sicurezza propria, degli studenti e dei docenti, secondo le indicazioni che all'uopo verranno di volta in volta diramate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
2. Assicurare l'assolvimento del servizio, ove necessario alla funzionalità dello stesso, anche con prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, salvo diritto al corrispondente compenso per attività di lavoro straordinario o al riposo compensativo,
3. Potenziare la dematerializzazione e la semplificazione dell'attività amministrativa in supporto all'azione didattico/educativa;
4. Garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
5. garantire il perseguimento di risultati superando la logica del semplice adempimento, assicurando massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
6. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
7. garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata;
8. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
9. assicurare l'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;

10. valorizzare il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro;

E' fatta salva ogni ulteriore indicazione che la scrivente ritenesse in prosieguo necessaria, anche sulla scorta del confronto continuo con gli organi collegiali di istituto, con le assemblee degli studenti e con i rappresentanti dei genitori .

Il presente atto di indirizzo, comprendente anche la direttiva al DSGA, verrà inserito sul sito web dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Ornella Campana

